

DOMENICA SCORSA L'ASSEMBLEA DEI SOCI

Cac approva il bilancio 2021: «È il migliore di sempre»

Oltre 43 milioni di fatturato (+8.9%)
e 26 milioni di liquidazioni ai soci
Cauti le previsioni per il 2022

CESENA

Domenica scorsa l'assemblea dei soci della Cooperativa Agricola Cesenate (Cac) ha approvato il miglior bilancio di sempre: 43,5 milioni di euro di fatturato, 1,4 milioni di utile, 26 milioni di liquidazione agli agricoltori soci.

Il mix vincente

«Gli straordinari risultati di Cac commenta il presidente di Legacoop Agroalimentare Cristian Maretti - sono dovuti a un mix di attenta gestione, innovazione e giuste scelte strategiche portate avanti nel corso degli anni. La cooperativa si conferma leader del settore, nonostante il complesso periodo per il settore primario».

Oltre le aspettative

Il bilancio d'esercizio 2021 ha chiuso con risultati migliori rispetto alle previsioni, confermando la Cooperativa cesenate come un punto di riferimento del settore agroalimentare. «L'andamento stagionale irregolare è ormai l'unica certezza - spiega il presidente di Cac Giovanni Piersanti - e il 2021 non è stato da meno, con una campagna fra le più siccitose da gennaio a luglio. Nonostante qualche difficoltà le colture biennali

e irrigue ne hanno beneficiato. Abbiamo coniugato un'economia basata sulla solidarietà fra i soci produttori con la promozione della qualità, cercando di garantire la giusta remunerazione del lavoro dei soci e di premiare il merito di coloro che hanno raggiunto determinati obiettivi, mantenendoci sempre con i piedi per terra e ancorati al nostro grande patrimonio valoriale».

I numeri del 2021

Buoni i risultati di cipolla, bunching onion, cucurbitacee e cicorie, cavoli e brassiche. Per quanto riguarda la barbabietola da zucchero, il 2021 è stato il primo anno di gestione della moltiplicazione per un cliente importante, con risultati ottimi. Le uniche colture con basse performance sono state il pisello, che ha fortemente risentito della siccità primaverile, e il coriandolo. Il valore della produzione, comprensivo dell'attività Op, è stata pari a 43,5 milioni di euro (+8,9% rispetto al 2020) e consente una liquidazione ai soci di circa 26 milioni di euro. Il premio qualità riconosciuto agli agricoltori sfiora i 3 milioni di euro, una cifra mai raggiunta. Il gruppo continua a occupare 311 addetti, per la maggior parte sul territorio cesenate, per un importo di salari e



Il saluto del sindaco Lattuca all'assemblea

stipendi che, nel 2021, ha superato gli 11 milioni di euro.

La nuova Direzione

Il 2021 è stato un anno di grandi cambiamenti con la nomina di una nuova Direzione. «Il nuovo gruppo dirigente - spiega Andrea Maltoni, coordinatore della direzione - è costituito da responsabili preparati e con una lunga storia all'interno della Cooperativa, segnale di quanto sia fondamentale valorizzare e far crescere le professionalità interne».

Previsioni caute

La responsabile della programmazione e controllo di gestione Tania Buda, ha invece presentato un bilancio previsionale per il

2022 come sempre prudentiale. Pur nel complessivo e molto importante aumento degli ettari coltivati dai soci agricoltori (+27,1%) e dei quintali netti previsti (+35,1%), si prevede un leggero calo dell'utile, dovuto anche al forte aumento dei costi delle materie prime.

Competitiva e radicata

«I numeri positivi sono sintomo di quanto Cacsia in grado di essere competitiva a livello mondiale pur rimanendo fortemente attaccata alle proprie radici e al territorio - ha commentato il sindaco Enzo Lattuca salutandoci l'assemblea - L'augurio è quello di continuare a crescere innalzando gli obiettivi senza rinunciare ai propri valori».